

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 278

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

Oggetto - Linea 002 Arriva Italia tra Ivrea e Milano Lampugnano: con soppressione linea quali alternative?

Premesso che

- Extra.To è l'operatore unico per i trasporti della Città Metropolitana di Torino e riunisce 17 società concessionarie del trasporto pubblico extraurbano che operano nell'area di Torino per costituire un'unica rete in grado di coprire le tratte dell'intero territorio provinciale;
- il Consorzio in parola annovera 197 linee gestite, 360 Comuni collegati, 700 mezzi in funzione e 52 depositi, registrando più di 20 milioni di chilometri di percorrenza annua e 160 mila persone trasportate ogni giorno;
- Arriva Italia s.r.l. è tra le società che fanno parte del Consorzio Extra.To;
- Arriva Italia s.r.l. gestisce servizi di Trasporto Pubblico Locale Extraurbano nella città di Torino e nella relativa Provincia, oltre a servizi di Noleggio con conducente. Dal 1° Gennaio 2021, Arriva Italia ha incorporato SAVDA Aosta, SADEM Torino, SAB Bergamo, SIA Brescia e KM Cremona;
- Arriva è uno dei più grandi operatori nel settore della mobilità, con circa 40.000 dipendenti e un volume di passeggeri trasportati di 1,2 miliardi annui nei 12 paesi europei in cui è presente. Gestisce un'ampia gamma di servizi: trasporto pubblico locale urbano e interurbano, servizi ferroviari regionali e nazionali, tram, collegamenti marittimi, servizi a chiamata e servizi per disabili;

Constatato che

- Arriva Italia s.r.l. attualmente gestisce la linea 002 tra Ivrea e Milano Lampugnano, unico collegamento diretto su gomma tra l'Eporediese e il capoluogo lombardo;
- la linea, grazie alle fermate intermedie, serve anche Albiano, Santhià, Novara Ovest, Novara Centro, Galliate, Marcallo/Mesero, Arluno e Rho, risultando un tassello potenzialmente fondamentale per interi territori e Comunità;
- secondo quanto emerso, anche a mezzo stampa, e a fronte del mancato rinnovo degli abbonamenti di lungo corso da parte dell'azienda, la linea 002 sembrerebbe rientrare tra quelle oggetto di rimodulazione o cancellazione nelle more di applicazione del nuovo contratto sottoscritto tra Extra.To e l'Agenzia della mobilità piemontese;

Considerato che

- la tratta Ivrea-Milano non ha alternative equivalenti, né per costi (auto e treno incidono ben di più rispetto ai 10,50 euro a tratta della linea 002 – che peraltro scendono a 7 euro a tratta col carnet da 20 viaggi), né per tempi di percorrenza (il treno, infatti, necessita di almeno un cambio a Chivasso, mentre l'auto espone gli utenti all'aleatorietà del traffico, notoriamente intenso da e per capoluogo lombardo, o ad una tappa intermedia a Santhià per proseguire sulla linea ferroviaria Torino-Milano);
- la decisione di tagliare la linea 002 tra Ivrea e Milano sembrerebbe essere motivata da esigenze di sostenibilità economica, posto che il numero medio di passeggeri, nelle condizioni attuali, non garantirebbe sufficiente redditività del servizio;
- l'azienda Arriva avrebbe affermato come occorrerebbero almeno 15 passeggeri in media, sia all'andata che al ritorno, perché vi sia piena sostenibilità della tratta;

Evidenziato che

- la cornice operativa del TPL regionale, ad oggi, è quella di un regime di proroga dei contratti con le aziende, scaduti nel 2022;
- in tal senso l'Agencia per la mobilità piemontese ne ha disposto l'allungamento fino a dicembre 2026 predisponendo, nel frattempo, nuove gare da bandire entro l'estate per l'assegnazione del servizio a partire dal 1° gennaio 2027;
- tale proroga è stata possibile grazie ad un contestuale intervento dell'Assessorato Regionale ai Trasporti, che ha integrato con 12 milioni di euro l'anno le risorse in favore della partita in esame, in modo da affrontare l'aumento dei costi - legato ad inflazione, caro carburanti e caro materie prime - registrato dalle aziende;
- l'Agencia per la mobilità piemontese, per la sola provincia di Torino, stanziava ad oggi 38,5 milioni di euro;
- è stato comunque necessario avviare un'operazione di riordino, rimodulazione e razionalizzazione delle linee extraurbane, che dovrebbe ridefinire il computo totale chilometrico annuo dai 22,7 milioni di chilometri del 2023 a circa 20,3 milioni nei prossimi anni;
- ciò, per quanto possibile, dovrebbe avvenire tagliando corse ovvero accorciando o rivedendo i percorsi di alcune linee, limitando però l'intervento a tratte e orari che abbiano una reale corrispondenza alternativa;

Evidenziato altresì che

- in ordine alla linea 002 tra Ivrea e Milano sembrano mancare reali alternative funzionali;
- la linea 002 tra Ivrea e Milano, oltre ad essere già oggi un fattore fondamentale per la quotidianità di studenti e lavoratori pendolari, potrebbe ricoprire, dandone adeguata visibilità e valutando altresì, previo coinvolgimento del Consorzio Operatori Turistici del Canavese, un

eventuale potenziamento nei giorni festivi, un ruolo importante anche in ottica di rilancio turistico dell'area Eporediese e Alto Canavese;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere

- se la decisione di cancellare la linea 002 di Arriva Italia trovi reale conferma e, in caso affermativo, se non sia auspicabile una valutazione di merito in ordine alle effettive alternative in capo ai soggetti coinvolti, la cui mancanza consiglierebbe un intervento volto ad escludere la tratta dall'attuale riorganizzazione e razionalizzazione del Trasporto Pubblico Locale extraurbano su base regionale.